



Domenica 29 giugno 2025 – Solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli | anno C

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 16,13-19

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarà di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

ROCCIA E NIDO DI DIO - Commento di p. Ermes Ronchi

Tutti i credenti possono essere roccia e chiave del nido di Dio, che è il suo cuore innamorato: roccia che dà sicurezza alla vita; chiave che apre le porte belle di Dio.

Oggi Gesù interroga i suoi, quasi per un sondaggio d'opinione: La gente, chi dice che io sia? L'opinione della gente è bella e incompleta: Dicono che sei un profeta! Una creatura di fuoco e di luce, come Elia o il Battista; che sei bocca di Dio e bocca dei poveri. Quanto bisogno di credere in qualcuno dai super poteri!

Ma Gesù non è semplicemente un profeta che ritorna, fosse pure il più grande. Bisogna cercare ancora: Ma voi, chi dite che io sia? Prima di tutto c'è un «ma voi», in opposizione a ciò che dice la gente. Voi non accontentatevi di ciò che sentite dire, non omologatevi al pensiero dominante.

Non offre risposte, Gesù, non distribuisce facili soluzioni, lui innesca domande; non dà lezioni, invita a cercare dentro di sé.

Ecco un maestro dell'esistenza che ci vuole tutti pensatori liberi, tutti poeti della vita; egli non indottrina nessuno, apre domande per stimolare risposte. E così, feconda nascite.

E Pietro risponde da innamorato, ne ha finalmente l'occasione: "Tu sei il Figlio del Dio vivente". La vita, innanzi tutto. L'eternità. Qui in mezzo a noi.

Sei il figlio, vuol dire «tu porti Dio qui, fra noi. Tu fai vedere e toccare Dio, il Vivente, che fa vivere. Sei il suo volto, il suo braccio, il suo progetto, la sua bocca, il suo cuore».

Provo anch'io a rispondere: Tu sei per me crocifisso amore, l'unico che non inganna. Tu sei disarmato amore, che non si impone. Tu sei l'amore che vince. Tu sei indissolubile amore.

«Nulla mai, né vita né morte, né angeli né demoni, nulla mai né tempo né eternità, nulla mai ci separerà dall'amore» (Rom 8,38). Nulla, mai.

Poi i due simboli: a te darò le chiavi; tu sei roccia. Pietro, e secondo la tradizione i suoi successori, sono roccia per la Chiesa nella misura in cui continuano ad annunciare che Cristo è il Figlio del Dio vivente. Sono roccia per l'intera umanità se ripetono senza stancarsi che Dio è amore; che Cristo è vivo, vivo tesoro per tutti. Essere roccia, parola di Gesù che si estende a ogni discepolo: sulla tua pietra viva edificherò la mia casa. A tutti è detto: ciò che legherai sulla terra, i legami che intreccerai, le persone che unirai alla tua vita, le ritroverai per sempre. Ciò che scioglierai sulla terra: tutti i nodi, i grovigli, i blocchi che scioglierai, coloro ai quali tu darai libertà e respiro, avranno da Dio libertà per sempre e respiro nei cieli.

Tutti i credenti possono e devono essere roccia e chiave del nido di Dio, che è il suo cuore amante e innamorato: roccia che dà appoggio e sicurezza alla vita d'altri; chiave che apre le porte belle di Dio.



- ✓ **GIORNATA DEDICATA ALLA CARITA' DEL PAPA: Domenica 29 giugno, in tutta la Chiesa Cattolica le offerte delle S. Messe saranno destinate alla carità del papa.** Tale gesto custodisce un profondo valore simbolico in quanto esprime amore e fiducia per il successore di Pietro ed è un modo concreto per sostenere Leone XIV nel suo impegno a servizio della Chiesa universale. Nello specifico, contribuire alla carità del Papa significa cooperare a iniziative di promozione dello sviluppo umano integrale, dell'educazione e della fratellanza tra i popoli. Chi contribuisce alla carità del Papa collabora infatti alle opere caritative in favore di persone sofferenti e popolazioni afflitte da calamità naturali o colpite da guerre. Lo scorso anno, grazie alle offerte giunte dai fedeli, è stato possibile finanziare 236 progetti in 76 paesi. Sul sito ufficiale www.obolodisanpietro.va sono disponibili i rapporti annuali delle donazioni e le iniziative avviate, è possibile consultare il materiale informativo e multimediale in più lingue che racconta il significato della giornata della carità del papa.
- ✓ **SI È CONCLUSO IL GREST 2025!** Si è concluso il nostro GREST nelle due comunità... ed è andata veramente **benissimo! L'esperienza ha coinvolto in totale nei due Grest circa 230 ragazzi, 75 animatori, 40 volontari.**
Gioia, entusiasmo, amicizie nuove, collaborazione, uscite, preghiera, giochi, colori: tutto questo ha riempito le nostre giornate, lasciando in tutti un bel ricordo in tutti i partecipanti

Un **grazie di cuore** a tutti:

- alle due equipe responsabili dei due Grest e ai Circoli NOI. Nel citare i loro nomi, vogliamo comprendere tutti, ma veramente tutti e singoli i volontari e le volontarie che ci hanno aiutati: per Camposampiero: Federica, don Francesco, Andrea, Roberto. Per Rustega: Silvia, Alessandra, Monica, Michela;
- a tutti gli animatori e le animatrici, per la loro passione, energia e dedizione;
- ai bambini e ragazzi, protagonisti instancabili e gioiosi;
- ai volontari e alle famiglie, per la collaborazione e il supporto;
- a chi ha pregato per noi o ci ha aiutato in qualsiasi modo, anche dietro le quinte;



Siamo davvero riconoscenti per questo dono di comunità. Iniziative educative come queste sono possibili solamente grazie al dono del proprio tempo e della propria generosità. Ringraziamo il Signore e...arrivederci all'edizione 2026!

don Cristiano, don Giovanni e don Francesco

- ✓ **SEGNO DI CARITA' VERSO GAZA NELL'ANNO DEL GIUBILEO - AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO:** Ringraziamo di cuore quanti stanno contribuendo all'iniziativa. **Sono stati raccolti 1016 euro, dai bonifici e dalle cassetine in Chiesa. L'associazione Fonti di pace**, ascoltando le richieste e sollecitazioni di molte madri, che hanno espresso preoccupazione per il benessere emotivo e la sicurezza delle loro figlie, dal mese di giugno dedica le sue attività a favore di 40 bambine-adolescenti dai 12 ai 14 anni. Sebbene la società possa vederle non più come "bambine", sono in realtà ancora giovani, vulnerabili e profondamente bisognose di cure, protezione e supporto emotivo. Le bambine-adolescenti hanno bisogno di uno spazio sicuro, un luogo dove poter parlare, esprimere i propri sentimenti, timori-paure, giocare e sentirsi protette. Le attività estive forniranno questo spazio, concentrandosi sul supporto ricreativo, psicosociale e di gruppo che permetta loro di ritrovare un senso di normalità e autostima.

MODALITA' PER FARE UN'OFFERTA:

- C.C BANCARIO in Banca Credito Cooperativo di Roma- Agenzia di Camposampiero IBAN: IT62U0832762430000000446317 intestato a: PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO APP CARITAS. CAUSALE: versamento a favore EMERGENZA GAZA
- C.C BANCARIO Intestato a FONTI DI PACE. IBAN: IT45N0103001656000002624683 CAUSALE: contributo volontario emergenza GAZA
- Oppure mettere le offerte, alla domenica, nell'apposita cassetta che si trova al centro della chiesa. Vi ringraziamo per la vostra generosità.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **RINNOVO CAPPELLINA SANTA CHIARA:** finora abbiamo ricevuto **10.850 euro.** Grazie per la collaborazione e la generosità. In settimana sono stati affrontati vari lavori di sistemazione muraria per poi predisporre l'impianto elettrico. Siamo riconoscenti a quanti hanno messo a disposizione la loro competenza e il loro impegno.
- ✓ **Serata Live Music:** il NOI Oratorio don Bosco, in collaborazione con l'Accademia filarmonica veneta, organizza una serata musicale, Sabato 28 giugno, a partire dalle ore 20.00.



- ✓ **SOLENNITA' DEI SANTI PIETRO E PAOLO PATRONI DELLA PARROCCHIA:** Quest'anno cade di domenica la festa degli apostoli Pietro e Paolo: una bella opportunità per accogliere la loro testimonianza sempre attuale di adesione al Vangelo. **Alle ore 10.00** celebriamo i patroni con una S. Messa solenne, durante la quale vivremo una preghiera di affidamento della nostra comunità al Signore, attraverso la loro intercessione.
- ✓ **Battesimo BERNARDI ALESSANDRO di Paolo e Bordignon Cristina,** domenica 6 luglio, ore 12.00. Benvenuto nella nostra comunità parrocchiale e buon cammino di crescita nella vita spirituale cristiana, insieme alla tua famiglia.
- ✓ **Iniziano i campi estivi:** dopo la splendida esperienza del Grest iniziano le esperienze estive a cura delle associazioni. Il Noviziato del Camposampiero 2 parte Domenica 29 giugno fino al 5 Luglio per vivere il campo in costiera amalfitana. Li accompagna don Francesco.
- ✓ **CELEBRAZIONI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Domenica 7 settembre alla S. Messa delle ore 11.00, festeggeremo le famiglie che vivono le tappe dei 5, 10, 15, 20, 25...50 e oltre... anni di matrimonio, ringraziando il Signore per il cammino compiuto e affidando i passi ancora da affrontare. sarà possibile, per coloro che lo desiderassero continuare la festa insieme presso lo stand allestito nella festa della comunità. Chi fosse interessato passi in sacrestia a dare il proprio nominativo per la S. Messa l'eventuale adesione al pranzo.
- ✓ **Orario estivo messe domenicali:** avvisiamo che da questa Domenica 29 giugno a Domenica 31 agosto (compresa), le S.Messe Domenicali verranno celebrate alle ore **8.00** e alle ore **10.00**. Rimane invariato l'orario della S.Messa prefestiva del Sabato sera (ore 19). Da Domenica 7 settembre le S.Messe ritorneranno all'orario invernale (ovvero 8, 9.30, 11).

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- ✓ **Prosegue il Torneo serale "Bomber's Cup" di calcio a cinque:** presso l'oratorio di Rustega, alle ore 20.30 nelle seguenti date: Sabato 28/6 [le finali e le premiazioni della squadra vincitrice.](#)



I patroni, gli Apostoli Pietro e Paolo e la beata Vergine Maria ci invitano a vivere coraggiosamente il vangelo e a diventare sempre più "comunità alternative"

L'affidamento a patroni che sono coinvolti profondamente nell'esperienza del vangelo - i Santi Apostoli Pietro e Paolo per Camposampiero che celebriamo in questa domenica, la Beata Vergine Maria per la parrocchia di Rustega che ricordiamo Assunta il cielo il 15 agosto - ci invita a riscoprire la chiamata delle nostre parrocchie ad essere "comunità alternative", cioè realtà che testimoniano uno stile di vita intessuto dalla forza di comunione che proviene dal vangelo, dall'incontro con Gesù risorto nei sacramenti e che si traduce in atteggiamenti di conversione alla fede, alla fraternità, alla stima reciproca, al perdono, all'annuncio, alla missione. Le righe che seguono ci offrono qualche tratto che una "comunità alternativa" secondo il Vangelo, assume nel suo cammino.

C'è un aspetto di profonda verità in coloro che riscoprono la chiesa come "comunità alternativa", a partire dall'esperienza della chiesa degli apostoli. Di fronte alla solitudine dell'uomo prigioniero dei propri idoli, la comunità dei discepoli che si vogliono bene annuncia il dono di una comunione nuova, possibile per la grazia di Dio. Come si può definire una "comunità alternativa"? È una rete di relazioni fondate sul vangelo, che si colloca in una società frammentata, dalle relazioni deboli, fiacche, prevalentemente funzionali, spesso conflittuali ... Una riflessione sulla comunità cristiana come comunità alternativa è rinata in anni recenti. Al di là delle proposte talora un po' utopiche o a rischio di chiusura ideologica, il tema è certamente legato al progetto di Gesù per una nuova umanità: purché si intenda questo progetto in senso largo e aperto, come progetto che si realizza in molti modi analogici, che rimane sempre aperto alla creatività dello Spirito. Una comunità alternativa nel senso del vangelo non è dunque una setta né un gruppo autoreferenziale che si distacca orgogliosamente dal tessuto sociale comune, né un'alleanza di alcuni per emergere e contare. Non è perciò necessariamente e sempre visibile come gruppo compatto, perché sa accettare anche la diaspora, cioè può ritrovarsi, per diverse circostanze storiche, in "dispersione". Ma nell'insieme ha caratteri di visibilità e in ogni caso, visibile o meno, agisce sempre come il lievito, le cui particelle operano in misterioso collegamento fra loro e si sostengono a vicenda per fare fermentare la pasta.

Nel Nuovo Testamento ci sono offerti diversi modelli di comunità alternative: quello della chiesa di Gerusalemme; descritto in Atti degli apostoli 2-5, quello vigente nelle comunità di Antiochia o Filippi o Efeso o Corinto, che comprende sia rapporti interni fra i membri di ogni comunità locale, sia ricchi scambi tra comunità diverse con forme molteplici di comunione nella preghiera, nella fede, nella carità. I testi del Nuovo Testamento ci mostrano che tali comunità non erano esenti da problemi, divisioni, tensioni, scandali: ma tutto ciò era occasione di revisione e alla fine di crescita nella fede, nel perdono e nell'amore. Comunità alternativa non significa dunque comunità perfetta o senza difetti, ma comunità che si lascia formare e correggere dall'azione dello Spirito santo per portare quelle promesse di comunione e di perdono che preludono alla Gerusalemme celeste. Anche con tutti i suoi peccati la comunità alternativa rimane un ideale di fraternità in divenire, destinato a mostrare a una società frammentata e divisa che possono esistere legami gratuiti e sinceri, che non ci sono solo rapporti di convenienza o di interesse, che il primato di Dio significa anche l'emergere di ciò che di meglio c'è nel cuore dell'uomo e della società.

Carlo Maria Martini, Ripartiamo da Dio! nn. 28-30



Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 28	19.00 Ricordiamo i defunti: Angela Zanon; Giovanni Conte; Guido Pozzobon, Concetta, Giovanni; Francesco Busolin, Renato; don Piero Fietta; Paola Barduca; Giannino Brugnaro, Elda Antonello; Teresina e Giovanni; Anna Maragno (28° Ann.), Aristide; Angelo Marcato, Maria, Alessandro; Pietro Gottardello (Ann.); Anna Boromello, Francesca Zorzi; Def. Fam. Brunetti; Giacomo Putin, Ariella Gallo; Tullio Cappelletto, Gemma Volpato; Celio Simonetto; Def. Fam. Barison e Cavallin.
DOMENICA 29 Ss. PIETRO E PAOLO APOSTOLI	8.00 Ricordiamo i defunti: Tamara Cargnin; Sergio e Teresa Doro; Fulvio Nalon; Daniela Bovo; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Rno Bortolozzo e Narciso; Tiziano Mengato. 10.00 Ricordiamo i defunti: Leonardo Niero; Antonia Tommasin (Ann.); Giuseppe Ferrara; Sergio Visentin, Riccardo Ruzzon; Luana Chiggiato; Pietro Gallo; Dionisio Cadò, Giovanni Marsura.
LUNEDÌ 30	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti: Maria Tommasin.
MARTEDÌ 1 LUGLIO	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MERCOLEDÌ 2	10.00 (<i>Madonna della Salute</i>) Ricordiamo i defunti: Silvio Vittadello, Teresa, Giuseppe, Iolanda; Ida e Alfonso Adimico; Mario Costa e Antonietta; Nilla e Antonio Garbin; Luciana Ferrara.
GIOVEDÌ 3	<i>San Tommaso Apostolo (festa)</i> 18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 4	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 5	19.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Fantinato, Cheti, Gina Favero; Tiziano Marcato, Carla, Tullio e Maria; Gabriele; Mario Panozzo; Carlo Gottardello, Anna Valentini.
DOMENICA 6 LUGLIO	8.00 Ricordiamo i defunti: Rino Malvestio; Teresa Cappelletto e Massimo; Remigio Ossensi e Antonietta (Ann.); Giovanni Turcato, Maria, Elena; Def. Fam. Michielotto e Nalesso. 10.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Maria Favaro; Onorato Pozzobon, Maria Calabresi; Gino Fior; Domenico Pallaro; Silvano Marconato.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 28	18.30 Ricordiamo i defunti: Paola Perin; Edda Paggiaro e Serena Squizzato.
DOMENICA 29 Ss. PIETRO E PAOLO APOSTOLI	08.30 Ricordiamo i defunti: Francesca Airoidi; Gianpaolo Fabbian, Giovanni Rizzato e familiari defunti; Vittorio Beltrame anniversario; anime del purgatorio; Famiglie Baldassa-Baggio-Bellia-Ruzzante-Duregon; defunta Teresa Pastrello; don Cristofer; defunto Gianni Riondato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto Marzaro, Bruno e Noemi; defunti di Bosello Giovanni; defunto Gianni Riondato; Arduino-Ginna Coletto; Paolina Alessio, Valentina Squizzato; Gianni Checchin; Iolanda Gumiero.
LUNEDÌ 30	Sospesa
MARTEDÌ 1 LUGLIO	08.00 (<i>in Chiesa</i>)
MERCOLEDÌ 2	08.00 (<i>in Chiesa</i>)
GIOVEDÌ 3	<i>San Tommaso Apostolo (festa)</i> 08.00 (<i>in Chiesa</i>)
VENERDÌ 4	08.00 (<i>in Chiesa</i>)
SABATO 5	18.30 Ricordiamo i defunti: Antonio Concollato, Antonietta e Luciano Pierobon; Angelo e Norina Dengo; Raffaele Secondin; Gino Soligo; Renata Checchin.
DOMENICA 6 LUGLIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Vito Baldassa, genitori e sorella; Don Guerrino; Esterina Martin; Ennio Donato; Antonella Biliato; Flavio Checchin; defunti famiglia Brugnolaro; fratelli Bortolozzo, Rino Bortolozzo; Giovanna Pattaro; Raffaele Caccin; anime del purgatorio. 11.00 Ricordiamo i defunti: Renato Squizzato; Valeria Masin; Gianni Checchin; Vigilio Gobbo; Giuseppe Cargnin, Bertina Tombaco; Giovanni Scattolin e Pasqualina Benfatto; Delfino Zanatta.